

TALENTI

Il medico dei Pc made in Sanluri il software Sardu gira per il mondo

Un guerriero shardana aggiusta i computer armato di tutto punto. Per la gioia di un esercito di tecnici informatici, che ora sistemano i pc portandosi dietro solo un dvd o una "pennina" usb. Ai quattro angoli del mondo la nostra terra è protagonista: con Sardu (Shardana Antivirus Rescue Disk Utility), un software gratuito per la manutenzione del pc. Il suo creatore: Davide Costa, sanlurese di 44 anni, è un rappresentante di vini e liquori matto per l'informatica e l'archeologia. La fama di Sardu è grande: più di due milioni le copie diffuse in oltre 200 nazioni. Il software si divide in 4 sezioni: antivirus, Linux, utilities e Windows. Se il pc non avvia o lo si vuole controllare, si inserisce il cd o la pennina creata da Sardu, si sceglie l'antivirus (tra i 15 disponibili) e si rimette in moto il pc. Cosa si fa con Linux live? Se Windows non parte, e noi abbiamo sul desktop le foto del battesimo della bimba, perché nostra moglie non ci uccida, entriamo con Sardu utilizzando Linux live, andiamo sul desk, prendiamo le foto e le mettiamo nella pennina. Con Sardu recuperiamo o sostituiamo la password di Windows. Masterizziamo, navighiamo, proviamo il sistema operativo. Nelle utilities ci sono i software per testare la sicurezza della rete e l'hardware, creare o ripristinare immagini. Windows live, come Linux live, dà modo di recuperare i dati. Si può installare Windows risparmiando metà tempo, sfruttando la velocità maggiore dell'usb anche nei pc privi di cd/dvd. «I programmi di Sardu sono una sessantina - dice Carta - E ora sto sistemando il software per farlo "no limits". Ognuno può aggiungere i propri e averli a disposizione in ogni occasione. Sardu è stato paragonato a un coltello svizzero. Per me è una cassetta degli attrezzi». Macom'è partito il tutto? Due anni fa Davide entra su un sito informatico della Malaysia, e legge che l'amministratore non riesce a fondere in un solo dvd due cd antivirus per aggiustare i pc in fretta. Pensa: il malese non ci è riuscito, un sardo ce la può fare: «Mi sono intestardito e l'ho fatto». Davide era moderatore in un forum di sistemi operativi. Lancia il programma, ma in otto mesi nessuno lo prova. Lui non è informatico e non può farlo da solo. Racconta: «Quando mia moglie è rimasta incinta, ha avuto un ricovero di 4 mesi per problemi di salute. Dovevo occupare la mente. Ho riscritto da zero il software, aggiungendo alcune distribuzioni live di Linux e Windows. Ma nessuno lo testava, nemmeno tra gli amici. "Stai sprestando tempo", dicevano». Allora Davide manda Sardu al malese. Che, a breve giro di posta, gli fa: «Wow. It's fantastic!». Due giorni e il malese lancia Sardu sul suo sito. «Nel mio piccolo spazio web avevo avuto 450 download in otto mesi. Quella mattina l'hanno scaricato in 500. Nel forum 800 persone leggevano in contemporanea il mio post. Allora ho scritto: "Visto? Sta andando...". E qualcuno, con sarcasmo, mi fa: "Vuoi fare il salvatore della patria?" Come se mi stessi vantando. Così ho abbandonato il forum». Da lì a poche ore Davide compra un dominio e si fa un sito. Unapigiola di complimenti lo sommerge. Uno dopo

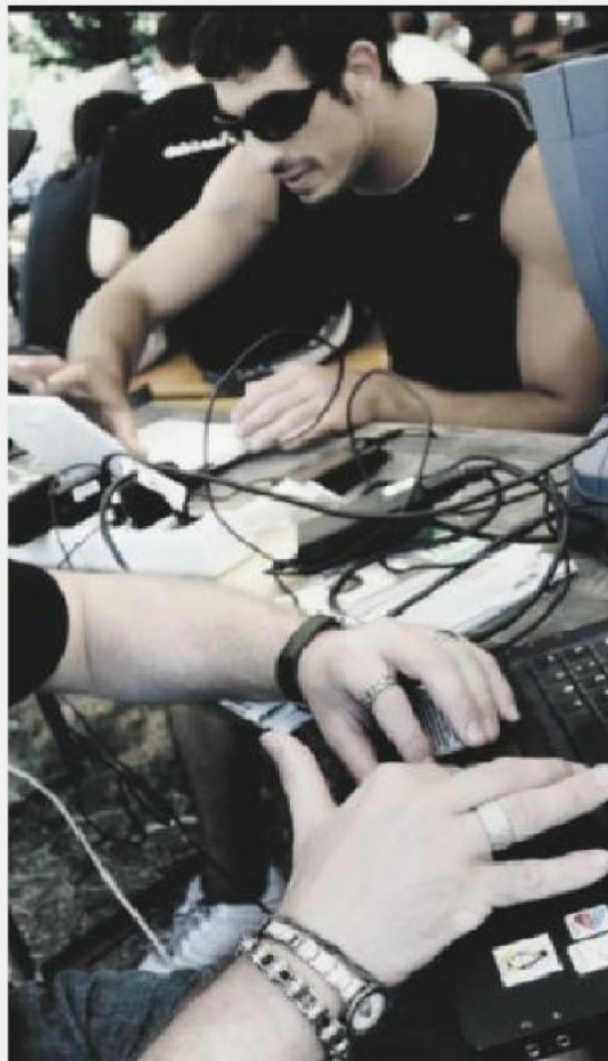
info



SHARDANA È GRATUITO
S.a.r.d.u.
(Shardana Antivirus Rescue Disk Utility), è il software gratuito per la manutenzione del pc.

l'altro, una miriade di siti lanciano Sardu. E la rivista informatica tedesca "Com!" gli chiede se può allegarlo al suo dvd, in 230 mila copie. «Numeri da mal di testa», confida Davide. Quando esce "Com!", per Sardu ci sono 8 pagine di recensione e il richiamo in copertina. In rapida successione il programma viene tradotto in bulgaro, rumeno, tedesco, spagnolo, cinese tradizionale e cinese semplificato, arabo, russo... Da allora sempre più riviste parlano di Sardu e lo allegano ai propri dvd, tra cui "Chip" in Polonia e "Chip" in Germania. In Italia la prima a svegliarsi è "Win Magazine", seguita da "PC Professionale", la maggiore rivista informatica della Penisola, che ad aprile allega Sardu al suo dvd. Davide ha fatto tutto senza aver visto «unu soddu stampau». In compenso ha investito un sacco di tempo. «Io amo tutto quel che viene dalla nostra terra - spiega - Il nome Shardana mi fa impazzire, aver chiamato così il mio programma è un onore. Sono riuscito a far rinavvivare i nostri antenati nel mondo. Non mi interessa non aver guadagnato nulla, ma uno sponsor sardo non mi dispiacerebbe. Altrimenti non potrò mai dedicarmi a queste cose. In Sardegna nessuno mi ha mai dato ascolto o dato una possibilità. Nemo propheta in patria?».

Roberto Mura



IL CREATORE Davide Carta, 44 anni di Sanluri (nella foto in basso a sinistra) è l'ideatore del software Sardu. Decine di riviste di informatica lo hanno recensito ma «in Sardegna sono sconosciuto»



LIBRI Reading e musica al chiaro di luna



LIBRI Fra Quartucciu e la Marina

Manca poco all'appuntamento con la luna. Nel bosco, di notte, succedono tante cose strane. Succede che la gente si riunisce per leggere e ascoltare attori che recitano. E poi spettacoli, mostre, eventi di solito associati all'ambiente urbano. Invece d'estate la musica cambia. È il Gruppo Opifce organizza e promuove "Passaggi per il bosco": letture in musiche da periferia, un festival tra letteratura e musica che animerà le serate cagliaritanne dal 15 luglio, notte di luna piena, alle 19 a Quartucciu e prosegue a Cagliari, quartiere Marina, fino al 3 agosto. Un itinerario silvestre strutturato come da programma: L'anteprima del festival curato da gruppo opifce

si terrà alla Tomba dei giganti di Quartucciu a partire dalle 19, e la luce, di giorno come di notte, sarà quella naturale, del sole prima e della luna poi, senza inquinamenti...Martedì 19 luglio si cambia scenario e si va in città, ore 22, Caffè Savoia, Piazzetta Savoia, con un reading di Massimo Spiga. A due passi, però martedì 26 luglio la tappa successiva. Appuntamento alle 20 in

L'APPUNTAMENTO Parte il 15

luglio e poi, a tappe, fino al 3 agosto "Passaggi per il bosco", fra Quartucciu e la Marina

piazza San Sepolcro, a Cagliari, con un reading di Gianni Tetti. Alla 22 si torna in piazzetta Savoia con un reading Gianni Tetti questa volta accompagnato da Stefano Arangiu. Venerdì 29 luglio appuntamento alle 19 alla libreria Mieleamano di via Mannu, con Francisca Sedda che presenta il suo saggio "I sardi sono capaci di amare - Coscienza e futuro di una nazione" (Kita cooperativa editoriale). Introduce: Gruppo Opifce. Tutti al Manamànà mercoledì 3 agosto alle 22 con narrazioni musicate a cura di casa letterica maleucvata. Sax, percussioni, piano, voci. Per info, contattare infomieleamano@gmail.com oppure visitare il sito <http://www.circolodeilettori.it>.